

AMBIENTE, Attenti alle vie ferrate del Giorré e del Cabirol: la perizia delle Guide alpine

Date : 13 marzo 2018



Dopo aver visionato la perizia, redatta dalle *Guide alpine italiane*, relativa alle **vie ferrate del Giorré e del Cabirol**, l'*Assessorato regionale dell'Urbanistica* ha scritto una nota al **Comune di Cargeghe** e a quello di **Alghero** per segnalare alcune irregolarità in merito alla normativa per la costruzione degli impianti, il collaudo e l'abilitazione del progettista, evidenziando un **elevato rischio di frana** che **consiglia il divieto di utilizzo delle opere e la rapida rimozione**.

La perizia delle *Guide alpine* è arrivata dopo una lunga serie di segnalazioni private e pubbliche, comparse negli ultimi anni anche su autorevoli blog di settore e su testate giornalistiche. In riferimento alla **via ferrata del Giorré**, si era iniziato a parlare di illecito già nel 2015: l'accusa era di invasività ambientale, pericolosità intrinseca al luogo, dilettantesca realizzazione, nonché abuso di professione nei confronti di alcune sedicenti guide, responsabili anche della realizzazione degli infissi. Le associazioni *Gruppo d'intervento giuridico* e *Mountain wilderness* avevano lanciato l'allarme sulla costruzione di ferrate in *ambiente Sic* e ad alto rischio di frana (Piano regionale di assetto idrogeologico), oltre all'abusivismo di professione di guida alpina.



Al *Collegio nazionale delle Guide alpine italiane (Conagai)* erano quindi arrivate segnalazioni anche per altre **ferrate in Sardegna** ed il *Collegio*, come ente pubblico, ha inviato gli esposti alla *Procura della Repubblica*. A distanza di tempo, però, la situazione restava immutata, tanto che, lo scorso 31 gennaio, l'*Assessorato dell'urbanistica* ha chiesto al *Comune di Alghero* informazioni sulla **via ferrata del Cabirol**. Mentre per la **via ferrata del Giorré** si presentava una situazione più preoccupante, visto il coinvolgimento del *Comune di Cargeghe* e l'impiego di fondi pubblici.

Sebbene, l'*Assessorato regionale dell'Ambiente* abbia disposto la **chiusura della ferrata da gennaio a luglio**, non è seguito nessun provvedimento, perciò il **Conagai** ha presentato un esposto alla *Guardia di finanza*, che ha aperto un'inchiesta ancora in corso. Intanto, il *Collegio* ha disposto di effettuare una **perizia sulle due strutture** per valutarne le condizioni, evidenziando che la **situazione è grave ed altamente pericolosa**. Le perizie sono state consegnate anche all'*Assessorato dell'Urbanistica*, che ha validato le conclusioni del *Conagai* indicandole nella nota inviata il 5 marzo al *Comune di Cargeghe* ed a quello di *Alghero*. (red) (foto "Guide alpine italiane")

(admaioramedia.it)